

# Provincia dell'Aquila

## ***Ufficio Stampa***

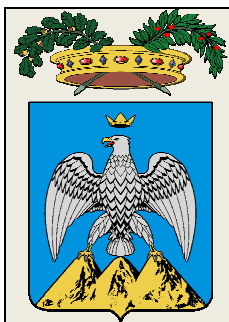
### ***Emendamenti: ricostruire al 100%. Pezzopane e sindaci uniti***

“Sul Decreto vogliamo vedere indicati nero su bianco i soldi per la ricostruzione e non solo quelli per le casette transitorie. L'Aquila va ricostruita dov'era e com'era. Così non sarà se si impiegano 30 anni per riedificare il cuore della città e dei borghi d'intorno. A leggere il Decreto infatti si parla di dilatazione dei tempi fino al 2033. Una data ridicola che potranno godersi i nostri figli se non i loro figli. Per quel tempo il tessuto sociale ed economico sarà ampiamente stravolto, organizzato intorno ad altri ed innumerevoli fulcri artificiali, senza più memoria dell'Aquila del 5 aprile e del suo cuore storico”.

Così Stefania Pezzopane alla riunione con i sindaci del cratere, convocata dalla Provincia per oggi pomeriggio alla Scuola della Finanza di Coppito. Una riunione accesissima che ha visto d'accordo sugli stessi punti tutti i partecipanti di ogni parte politica. Insieme si sono individuati gli emendamenti da apportare in tempi ristrettissimi, prima che il Decreto venga convertito in legge, e cioè nel giro di quindici giorni. Martedì è prevista la discussione nella Commissione Ambiente del Senato.

La Presidente Pezzopane ha illustrato le proposte, sui punti da emendare:

- “L'accentramento dei poteri al Governo centrale che opera tramite commissario, *sentiti gli enti locali*. Questa dicitura dovrà trasformarsi in *d' intesa con gli enti locali*. Perché” così è stato per Marche, Umbria e Friuli, in cui il territorio ha disegnato il suo destino secondo le competenze di ciascun ente, senza espropri dall'alto che risultano estranei all'anima del luogo e alle sue esigenze. Facciamo presente che stiamo parlando di 38 comuni di cui uno è capoluogo di regione ed altri 37 sono borghi con una specifica e forte identità. A Nocera Umbra sono state di recente consegnate le ultime abitazioni. Sono trascorsi 12 anni. Questi sono i tempi e non è pensabile che un processo così lungo rimanga fuori dal controllo degli enti locali. Sulle scuole per esempio, la Provincia ha un quadro completo, dettagliato e aggiornato della situazione ed ha meccanismi veloci di intervento. Si preferisce invece affidare la materia alla Regione che non ha competenze e che dovrà avvalersi del Provveditorato alle Opere Pubbliche che ha incombenze già troppo onerose. I tempi ne risentiranno, e l'efficienza pure.
- Anche sulla ricostruzione delle abitazioni private gli abruzzesi vanno trattati come gli umbri, i marchigiani ed i friulani che hanno avuto una copertura del 100% del costo base delle case, anche delle seconde e quando di pregio storico, persino delle terze. Di questi finanziamenti non c'è traccia nel decreto, mentre si puntano tutte le risorse sulle case di transizione, che pure vanno bene purché non diventino l'unico investimento.
- Ci preoccupa l'opzione di cedere l'immobile alla Fintecna, società che può figliare altri soggetti locali. Chi non riuscirà a ricostruire con il massimale di 150.000 euro, e questo accadrà in moltissimi casi, potrà cedere l'immobile ed il mutuo a questa mega immobiliare che diventerà padrona assoluta del centro storico, con conseguenze speculative immaginabili”.



## Provincia dell'Aquila

# *Ufficio Stampa*

Fin qui la Pezzopane. Per lunedì inoltre è convocato un incontro con i settori produttivi, in cui serpeggia altrettanto malcontento per i finanziamenti alle imprese. Anche qui, saranno proposti emendamenti alle insufficienze del Decreto.

Gli emendamenti discussi oggi sono stati affidati al Senatore Luigi Lusi ed all'On. Giovanni Lolli, presenti all'incontro, per essere messi a punto e trasferiti in Parlamento per la discussione. Anche l'On. Maurizio Scelli, pur non partecipando direttamente ha dato la sua adesione all'iniziativa.

Il Presidente Pezzopane ha auspicato che tutti i parlamentari abruzzesi partecipino a questa battaglia in difesa del nostro patrimonio e dei diritti di tutti i cittadini senza più casa, lavoro e città.

*L'Aquila 2 maggio 2009*